

BC²
BENI CULTURALI
BENI COMUNI

UN APPROCCIO PARTECIPATIVO
ALLA VALORIZZAZIONE

IL SISTEMA MUSEALE PER MONT'E PRAMA

OPPORTUNITÀ PER PROMUOVERE E SVILUPPARE IL PATRIMONIO
CULTURALE CON LE POLITICHE DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020

WORKSHOP DI CONFRONTO
CAGLIARI 26 MARZO 2013

DOLORES DEIDDA
ESPERTA DI POLITICHE COMUNITARIE E
SVILUPPO LOCALE



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

FESR 2007-2013 (ART.5 DEL REG.)

OBIETTIVO : COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE
PRIORITÀ 2 - AMBIENTE E PREVENZIONE DEI RISCHI

F) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E
CULTURALE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO SOCIOECONOMICO E
PROMOZIONE DEI BENI NATURALI E CULTURALI IN QUANTO
POTENZIALE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

POR FESR SARDEGNA 2007- 2013

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

PROMUOVERE UN USO SOSTENIBILE ED EFFICIENTE DELLE RISORSE AMBIENTALI E SOSTENERE L'ATTRATTIVITÀ E COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO VALORIZZANDO LE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER SVILUPPARE IL TURISMO SOSTENIBILE

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 SVILUPPARE UN'OFFERTA TURISTICA SOSTENIBILE DI ELEVATA QUALITÀ, DIVERSIFICATA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO, BASATA SULL'ATTRATTIVITÀ DEL PATRIMONIO NATURALE, PAESAGGISTICO E CULTURALE



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

POR FESR SARDEGNA 2007--2013

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVI OPERATIVI

4.2.3

PROMUOVERE E VALORIZZARE I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E SOSTENERE L'IMPREDITORIALITÀ NEL CAMPO DELLA VALORIZZAZIONE CULTURALE (VALORE ATTESO 310)

4.2.4

INNESCARE E SVILUPPARE PROCESSI DI INTEGRAZIONE, CREANDO RETI E SINERGIE TRA RISORSE AMBIENTALI, CULTURALI E SETTORI ECONOMICI. ITINERARI TEMATICI CULTURALI INTEGRATI ANCHE PER OTTIMIZZARE OPERAZIONI (PIT) GIÀ FINANZIATE (VALORE ATTESO 9)



IL QUADRO DELLE INNOVAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020

- PROPOSTA DI NUOVI REGOLAMENTI FS DELLA COMMISSIONE (6/10/2011 E 14/3/2012)
- POSITION PAPER DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE (9/11/2012)
- DOCUMENTO METODI ED OBIETTIVI PRESENTATO DAL MINISTRO PER LA COESIONE TERRITORIALE (27/12/2012)
- DOCUMENTO DI DEFINIZIONE STRATEGICA DELLA REGIONE SARDEGNA (BOZZA FEBBRAIO 2013)



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

PROPOSTA DI REG. GENERALE 2014-2020

11 OBIETTIVI TEMATICI IN LINEA CON EUROPA 2020

1. RAFFORZARE LA RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE
2. MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
3. PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
4. SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO
5. PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO LA PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

PROPOSTA DI REG. GENERALE 2014-2020

11 OBIETTIVI TEMATICI IN LINEA CON EUROPA 2020

6. TUTELARE L'AMBIENTE E L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
7. PROMUOVERE SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILI
8. PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI
9. PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ
10. INVESTIRE NELLE COMPETENZE, NELL'ISTRUZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
11. RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E PROMUOVERE UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

INNOVAZIONI PROPOSTE DALLA CE PER IL 2014-2020

PROPOSTA DI REGOLAMENTO FERS

OBIETTIVO TEMATICO 6

PROTEGGERE L'AMBIENTE, PROMUOVERE L'EFFICIENZA DELLE RISORSE

C) PROTEGGERE, PROMUOVERE E SVILUPPARE IL PATRIMONIO CULTURALE

NON VIENE PIÙ ESPlicitATA COME NEL 2007-2013- LA CONNESSIONE
CON LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E CON LO SVILUPPO DEL
TURISMO SOSTENIBILE



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

L'ENFASI SEMBRA SPOSTARSI SULLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

LIBRO VERDE SULLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE (COM 2010)

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE “VALORIZZARE I SETTORI CULTURALI E CREATIVI PER FAVORIRE LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE NELL'UE” (26.9.2012)
- PROGRAMMA EUROPA CREATIVA (23.11.2011)



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

PROPOSTE DI NUOVI REGOLAMENTI FS

I NUOVI FS POSSONO SOSTENERE **INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO CULTURALE** SE INSERITI IN STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE REALIZZATE DALLA COLLETTIVITÀ – IN UN QUADRO DI GOVERNANCE MULTILIVELLO – DA REALIZZARE TRAMITE:

- A) **SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO** (ART.28-30 REG. GENERALE)
- B) **INVESTIMENTI INTEGRATI TERRITORIALI – ITI –** (ART.99 REG. GENERALE)
- C) **UTILIZZO COMBINATO DEI DIVERSI FS** IN PARTICOLARE DI FESR E FSE



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

POSITION PAPER DELLA COMMISSIONE EUROPEA

A) LA CULTURA È CITATA (2.1) TRA I SETTORI TRADIZIONALI CHE DEBONO CONCORRERE A SVILUPPARE UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

B) COME DIMENSIONE DELLE STRATEGIE LOCALI TERRITORIALI PER L'INCLUSIONE ATTIVA

(OBIETTIVO TEMATICO 9: PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ)

C) COME AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE ICT INDIRIZZATE A FINI CULTURALI E PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE *(OBIETTIVO TEMATICO 2: POTENZIARE L'ACCESSO, L'USO E LA QUALITÀ DELLE TIC)*



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE METODI E OBIETTIVI (27/12/2012)

4.6 TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE (OB. 6 DEL REG. GEN.)

“IL PATRIMONIO OGGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE PUÒ ESSERE COSTITUITO DA UN UNICO ATTRATTORE O DA PIÙ RISORSE ATTRATTIVE IN CONDIZIONI DI CONTIGUITÀ TERRITORIALE, OMOGENEITÀ CULTURALE, INTERRELAZIONE FUNZIONALE E GESTIONALE, TALI DA CONSENTIRE UNA FRUIZIONE INTEGRATA E POTENZIALITÀ DI GOVERNANCE, INTERVENTO E PROMOZIONE UNITARI (ALLA STREGUA DI UN UNICO GRANDE ATTRATTORE)”



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE METODI E OBIETTIVI (27/12/2012)

IL PERIODO 2014-2020 SARÀ CARATTERIZZATO DA IMPORTANTI **INNOVAZIONI DI METODO**:

1. RISULTATI ATTESI
2. AZIONI
3. TEMPI PREVISTI E SORVEGLIATI
4. APERTURA
5. PARTENARIATO MOBILITATO
6. VALUTAZIONE DI IMPATTO
7. FORTE PRESIDIO NAZIONALE



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE METODI E OBIETTIVI (27/12/2012)

PROGRAMMAZIONE 2014-2020 CARATTERIZZATO DA:

MECCANISMO COMUNITARIO DELLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE, VOLTO A EVITARE CHE SIANO FINANZIATI INTERVENTI DOVE MANCANO I PRESUPPOSTI MINIMI DI EFFICACIA DELL'AZIONE PUBBLICA

QUATTRO MISSIONI/OBIETTIVI NAZIONALI IN CUI È POSSIBILE TRADURRE LO "SLOGAN" EUROPEO PER IL 2020 DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE, INCLUSIVO E INTELLIGENTE

TRE OPZIONI STRATEGICHE NAZIONALI (IN FASE DI DISCUSSIONE CON IL PARTENARIATO) CHE RIGUARDANO:

MEZZOGIORNO, CITTÀ, AREE INTERNE



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE METODI E OBIETTIVI (27/12/2012)

RIFERIMENTI ALLA CULTURA

AREE INTERNE

PROMUOVERE LA DIVERSITÀ NATURALE, CULTURALE, DEL PAESAGGIO E IL POLICENTRISMO APRENDO ALL'ESTERNO

- A) UN PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE DA PARTE DELLE COMUNITÀ DELLE AREE INTERNE, DEL MONDO DELL'IMPRESA E DELLA CULTURA, DELLE ASSOCIAZIONI
- B) AZIONI PER FACILITARE LA COOPERAZIONE INTER-ISTITUZIONALE E GLI ACCORDI TRA PRIVATI, PUBBLICI E ASSOCIAZIONI NON GOVERNATIVE PER FACILITARE L'OFFERTA E L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI, ANCHE CULTURALI

ATTRAVERSO IL NUOVO STRUMENTO COMUNITARIO DEL COMMUNITY LED LOCAL DEVELOPMENT



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE “METODI E OBIETTIVI” (27/12/2012)

STRATEGIA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI

“LA STRATEGIA SI CONCENTRA SULL’ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE E NATURALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI CUI SONO DOTATE E VERSO LE QUALI SONO PRIORITARIAMENTE RIVOLTI GLI INTERVENTI COLLEGATI DI PROMOZIONE TURISTICA E DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E CULTURALE...”



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE "METODI E OBIETTIVI" (27/12/2012)

“IN QUESTO AMBITO LA STRATEGIA PREVEDE AZIONI VOLTE ALLO SVILUPPO DI **INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE** DA ATTUARE ANCHE SULLA BASE DI UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULL'INDUSTRIA CREATIVA. TALI AZIONI MIRANO A CONTRIBUIRE ALL'ATTUAZIONE DELLE **STRATEGIE EUROPEE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE** BASATA SULLA VALORIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ E DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI, ESPRESSE O POTENZIALI, IN TEMA DI PRODUZIONE CULTURALE, IMPRENDITORIALITÀ CREATIVA, PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE LA **MOBILITAZIONE DI UNA NUOVA ONDATA DI IMPRENDITORI CULTURALI E CREATIVI**”



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE “METODI E OBIETTIVI” (27/12/2012)

STRATEGIA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI

APPROCCIO DI PROGRAMMAZIONE GIÀ DEFINITO E PRATICATO NEL PIANO
D'AZIONE PER LA COESIONE

GRANDE PROGETTO POMPEI ASSUME VALORE PROTOTIPALE ANCHE PER:

- ▷ I CRITERI CHE NE SONO ALLA BASE – RIGORE E RAPIDITÀ NELLA PROGRAMMAZIONE E MESSA IN OPERA;
- ▷ CHIAREZZA DEGLI OBIETTIVI;
- ▷ COOPERAZIONE ATTIVA FRA AMMINISTRAZIONI;
- ▷ MODALITÀ DI REALIZZAZIONE IMPRONTATE ALLA TUTELA DI VALORI DI LEGALITÀ E TRASPARENZA



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE “METODI E OBIETTIVI”(27/12/2012)

STRATEGIA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI

RISULTATI ATTESI

- AUMENTO DEGLI ARRIVI E DELLE PRESENZE TURISTICHE DI PROVENIENZA NAZIONALE ED ESTERA IN ASSOLUTO E COLLEGABILE ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NATURALE E PAESAGGISTICO DELL'AREA
- AUMENTO DIRETTO DELLA FRUIZIONE (NUMERO DI VISITATORI) DEL SISTEMA CULTURALE/NATURALISTICO NELLE AREE DI INTERVENTO E AUMENTO DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE PER IL PATRIMONIO DA PARTE DEI RESIDENTI NELL'AREA DI INTERVENTO)
- MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO (STIMATO SULLA BASE DI INDAGINI DIRETTE PERIODICHE, DELLA MISURA DEL TEMPO MEDIO DI VISITA, DEL FATTURATO ASCRIVIBILE A SERVIZI AGGIUNTIVI)



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE “METODI E OBIETTIVI”(27/12/2012)

STRATEGIA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI

“INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE E NATURALE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI RISORSE CULTURALI (MUSEI, MONUMENTI, AREE ARCHEOLOGICHE, BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI) E NATURALI (PARCHI NATURALI, AREE PROTETTE E SITI DI INTERESSE NATURALISTICO) **DI RILEVANZA NAZIONALE** IN GRADO DI CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO FONDATI SULL’ATTRAZIONE DI RISORSE ESOGENE E SULLA MOBILITAZIONE DI RISORSE ENDOGENE”



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE “METODI E OBIETTIVI”(27/12/2012)

STRATEGIA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI

AZIONI (INTESE COME INSIEME DI INTERVENTI FATTIBILI IN TEMPI DATI E CON RISORSE CERTE)

- CREAZIONE DI INCUBATORI DI IMPRESA SPECIALIZZATI
- INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE COLLEGATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E DEL “SAPER FARE” DEL TERRITORIO
- REALIZZAZIONE DI RETI DI AMMINISTRAZIONI (UNIVERSITÀ, MUSEI, ISTITUZIONI CULTURALI) PER LA SPERIMENTAZIONE DI AVVIAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ CREATIVA
- PROMOZIONE DI PROGETTI DI IMPRENDITORIA CREATIVA E DI PROGETTI DIFFUSI DI CITTADINANZA ATTIVA”



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO NAZIONALE “METODI E OBIETTIVI”(27/12/2012)

STRATEGIA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI

PARTENARIATO

BENEFICIARI (STAKEHOLDERS) CITTADINI, IMPRESE, ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE, OPERATORI TURISTICI, INSEGNATI E STUDENTI

CENTRI DI COMPETENZA

ISTITUTO CENTRALE DEL RESTAURO (ICR), ISTAT, ENIT, TOURING CLUB
ASSOCIAZIONI TOUR OPERATOR, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
SOPRINTENDENZE ARCHITETTONICHE, AMBIENTALI, ARCHEOLOGICHE,
ARTISTICHE E STORICHE, AMMINISTRAZIONI LOCALI



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE STRATEGICA REGIONE SARDEGNA (BOZZA FEBBRAIO 2013)
STRUTTURA UNICA DI PROGRAMMA

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI (STRATEGIA PER LE AREE URBANE)

PERCORSI REGIONALI DI VALORIZZAZIONE TEMATICA INCROCIATI
CON STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (ES. GESTIONE DEI SITI
ARCHEOLOGICI, SISTEMA MUSEALE REGIONALE)

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONALE NEL SETTORE DEI
BB.CC. (PRORITÀ POR 2000-2006)

MESSA A VALORE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE (II°
CONFERENZA PER R&S)



LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO REGIONALE

CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

DOCUMENTO NAZIONALE METODI E OBIETTIVI (27/12/2012)

PARTNER CHE POSSONO DARE UN CONTRIBUTO DI CONOSCENZA

SOGGETTI DA CUI DIPENDE IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI
ATTESI

SOGGETTI/ISTITUZIONI CON CUI FARE CO-PROGETTAZIONE
STRATEGICA TERRITORIALE IN AREE SELEZIONATE



BC²
BENI CULTURALI
BENI COMUNI

UN APPROCCIO PARTECIPATIVO
ALLA VALORIZZAZIONE

IL SISTEMA MUSEALE PER MONT'E PRAMA

OPPORTUNITÀ PER PROMUOVERE E SVILUPPARE IL PATRIMONIO
CULTURALE CON LE POLITICHE DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020

WORKSHOP DI CONFRONTO
CAGLIARI 26 MARZO 2013

DOLORES DEIDDA
ESPERTA DI POLITICHE COMUNITARIE E
SVILUPPO LOCALE

